

Cesena

Covid-19: l'emergenza

Virus, altri due morti. Ma si fermano i contagi

Le vittime erano entrambi ospiti della Don Baronio. Restano sotto ai riflettori i focolai nelle case di riposo. Nessun nuovo caso

La lenta tragedia che si sta consumando nelle case di riposo cesenati ha colpito altre due famiglie. Al centro del contagio c'è ancora la Don Baronio: altri due suoi ospiti ultraottantenni ieri sono morti, uno in clinica e l'altro al Bufalini dove si trovava ricoverato, portando a nove il numero dei decessi totali a causa del Covid nella struttura cesenate: gli ultimi due, due donne, si erano arrese venerdì. A loro vanno sommati i dieci morti tra gli ospiti della casa di riposo 'Maria Fantini' di via Marinelli dove si è sviluppato il focolaio infettivo più grave, e due focolai epidemici importanti si sono registrati anche alla Villa Lieto Soggiorno di Cesena e alla casa di riposo 'Fracassi' di Sant'Angelo di Gatteo.

Se non fosse stato per questi due lutti, ieri i cesenati avrebbero accolto con tutt'altro spirito il dato più importante della giornata: per la prima volta, a Cesena e nel Cesenate non si sono verificati nuovi contagi. Un numero che, peraltro, non appare condizionato da tamponi in atte-



Operatori e ospiti della casa di riposo Don Baronio in una foto di repertorio (Ravaglia)

sa o ritardi nei conteggi. Semplicemente, il virus sta gradualmente allentando la sua morsa: venerdì i casi erano stati soltanto cinque, e il giorno prima poco di più.

«Ieri i casi di positività al Covid-19 sono rimasti 616, di cui 393 per la città di Cesena, gli stessi numeri del giorno prima - spiega il sindaco Enzo Lattuca -, e questo è un ottimo segnale». Sono aumentati di 16, invece (un numero comunque in calo) i casi nel Forlivese. Nel Cesenate ieri si è registrato un nuovo solo nuovo ricovero, ma è sceso da 8 a 5 il numero di persone in

terapia intensiva e da 396 a 391 il numero di positivi al Covid che si trovano in isolamento domiciliare perché i sintomi non si dimostrano preoccupanti. Sono cinque le persone dichiarate guarite.

Ed ecco i dati regionali di giornata: in Emilia-Romagna sono stati registrati 22.184 i casi di positività, 350 in più rispetto a ieri. Sono aumentate le guarigioni: 289 in più sul giorno prima. I test effettuati hanno invece raggiunto quota 121.220, 4.394 in più rispetto al giorno prima. Complessivamente in tutta la regione, 9.166 persone sono in isolamento a casa (118 in più rispetto al giorno prima). Sono 296 i pazienti in terapia intensiva: 13 in meno del giorno prima e 96 in meno negli altri reparti Covid. Le persone complessivamente guarite in Emilia Romagna sono salite a 5.635 (+289): 2.233 clinicamente guarite, divenute cioè asintomatiche, e 3.402 dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi.

re. ce.

TREND IN CALO

I positivi in più erano stati solo cinque venerdì. Ieri invece il contatore si è fermato

Due decessi anche nelle case di cura forlivesi. Migliora la situazione a Forlimpopoli

Sotto esame la Davide Drudi di Meldola, dove sono stati rilevati 29 tamponi positivi

Due nuovi decessi, purtroppo, si sono registrati anche nel Forlivese. Sono una 89enne della casa di riposo Artusi di Forlimpopoli e una 87enne della Zanghe-



ri di Forli (morta all'ospedale. In totale i decessi in provincia passano dunque da 104 a 108.

Va migliorando invece, e per fortuna, la situazione all'Artusi di Forlimpopoli (dove il bilancio registrato è di dieci decessi), dove sono guariti tutti gli otto operatori che nei giorni scorsi erano risultati positivi. E tra gli an-

ziani si sono registrate anche guarigioni: restano 9 quelli affetti dal virus. Per la Zangheri di Forli, invece, dove pure si è purtroppo registrato un nuovo decesso.

Continua a destare preoccupazione la situazione alla casa di riposo Davide Drudi di Meldola, visto il risultato dato dagli ultimi

tamponi effettuati su ospiti e personale. Ad oggi alla casa di riposo sono stati rilevati 29 casi positivi fra anziani (3 sono in ospedale e uno è deceduto) e 9 fra operatori; i positivi sono tutti riferibili al 2° e 3° piano mentre nessun caso è stato rilevato nelle altre parti della struttura.

re. fo.

www.tiarredolab.com

il Coronavirus è da sconfiggere!
Per la tua casa e il tuo ambiente di lavoro

TiarredoLab ha la Soluzione
Sanifichiamo i tuoi spazi interni con OZONO senza inumidire le superfici

www.coopilmadorlo.com ☎ 335.6036379

progetto by **il Mandorlo**

Certificazione ISO 9001 Certificazione ISO 14001 Certificazione OHSAS 18001 Certificazione SA 8000 (in acquisizione) Modello 231 di Organizzazione e Gestione Iscrizione alla White List delle imprese